



IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Parco Regionale delle Groane

Città Metropolitana di Milano, Provincia di Como e Monza e Brianza

Relazione dell'Organo di Revisione Sulla proposta di DCC del Rendiconto della Gestione E sullo Schema di Rendiconto anno 2021

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

RAG. ENRICO PAGLIONE

REVISORE UNICO DEI CONTI

PARCO REGIONALE DELLE GROANE

Solaro Milano

Parere n. 4/2022

Oggetto: Relazione sulla proposta di Rendiconto della gestione anno 2021 e documenti allegati.

Il rag. Enrico Paglione, nominato con deliberazione della Comunità del Parco nr. 16 del 17 novembre 2020, Revisore unico dei conti per il periodo 2020-2025 di questo Ente.

Il Revisore unico ha esaminato la delibera del Consiglio di Gestione relativa allo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione, da sottoporre alla Comunità del Parco, del Rendiconto della gestione esercizio 2021.

Il Revisore unico, **presenta** l'allegata relazione ex articolo 239, comma 1, lettera d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel corso dell'esercizio 2021 il Revisore dei conti stante ai verbali sopra richiamati **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Nel corso dell'esercizio, come comunicato dall' Servizio Finanziario, **l'ente ha** rispettato gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale di quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013 pubblicando anche tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e dallo stesso Revisore dei conti.

Con riferimento ai termini si dà atto del rispetto di quanto previsto dagli articoli 227 e 239, comma 1, lettera d) del TUEL.

Effettua la verifica sullo schema di Rendiconto della gestione esercizio finanziario anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- ✓ del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazione dalla legge 213/2012 così come integrato dal d.lgs. 126 10 agosto 2014;
- ✓ il d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- ✓ degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- ✓ dello statuto e del Regolamento di contabilità;
- ✓ dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

La rag. Ilaria Parenti Responsabile del Servio Finanziario che, ringrazio per la cortese collaborazione prestata, si è resa disponibile sia via telefono che con scambio di @mail alla redazione della Relazione al Conto Consuntivo 2021.

Premesso che:

- In data 22 aprile 2022 la Responsabile ha trasmesso una prima parte di documenti relativi al Rendiconto anno 2021 al fine di esaminare lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2021, unitamente agli allegati di legge, con scambio di e-mail e alcuni colloqui telefonici si completa il fascicolo per la predisposizione del parere al Rendiconto della gestione 2021.
- In data 22.04.2022 la Responsabile ha trasmesso la proposta di deliberazione della Comunità del Parco ad oggetto: Rendiconto della Gestione anno 2021 e Relazione illustrativa del Consiglio di Gestione – Approvazione.
- In data 27/04/2022 ricevuto gli ultimi dati richiesti, il revisore dei conti ha completato la Relazione al Rendiconto anno 2021 che si compone di nr. 31 pagine, esprimendo il proprio parere, in termini di **favorevole**, in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente, motivando le ragioni che hanno portato ad evidenziare alcuni aspetti rispetto ad altri.

La Relazione, sulla proposta di deliberazione Assembleare del Rendiconto della gestione anno 2021, e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 che forma parte integrale e sostanziale del presente verbale, debitamente sottoscritta digitalmente viene trasmessa per far parte integrale degli atti dell'Ente, alla rag. Ilaria Parenti, dando mandato alla stessa di inserirla nella raccolta dei Verbali del Revisore.

Dalla Sede 27 aprile 2022

Il Revisore Unico dei Conti
rag. Enrico Paglione

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005 da parte del Revisore.

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	4
Risultati della Gestione	6
Fondo di cassa.....	6
Analisi della Gestione dei Residui.....	7
Risultati della Gestione di Competenza	8
Risultato di Amministrazione.....	9
Analisi Quote del Risultato di Amministrazione	12
EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA.....	14
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio	15
Servizi Conto Terzi e Partite di Giro	17
TITOLO II – Entrate da Trasferimenti Correnti	18
TITOLO III – Entrate Extratributarie.....	20
TITOLO IV – Entrate in Conto Capitale	21
TITOLO I – Spese Correnti	22
TITOLO II – Spese in Conto Capitale	24
Tempestività dei Pagamenti, Comunicazioni e Ritardi.....	25
Parametri di Riscontro della Situazione di Deficitarietà Strutturale	26
Resa del Conto degli Agenti Contabili.....	26
LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE.....	26
Conto Economico	26
Conto del Patrimonio	28
Relazione del Consiglio di Gestione al Rendiconto	30
Osservazioni e Raccomandazioni Finali.....	30
Conclusioni	31

INTRODUZIONE

Il Revisore unico dei conti del Parco Regionale delle Groane, nominato con delibera della Comunità del Parco nr. 16 del 17.11.2020, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, per il periodo 2020-2025.

Ricevuto in data 22.04.2022 la proposta di deliberazione da sottoporre alla Comunità del Parco e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera del Consiglio di Gestione nr. 16 del 13.04.2022, completi dei documenti obbligatori, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel).

nel rispetto:

- ✓ del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazione dalla legge 213/2012 così come integrato dal d.lgs. 126 10 agosto 2014;
- ✓ il d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- ✓ degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- ✓ dello statuto e del regolamento di contabilità;
- ✓ dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

- ✓ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni, la Comunità del Parco delle Groane ha una estensione di 7.770 ettari con una popolazione complessiva di nr. 1.809.329 abitanti, (dato rilevato su software dell'Ente utilizzato per le varie statistiche), ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel;
- ✓ Il Revisore unico, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente;
- ✓ l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- ✓ che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2021 attraverso la modalità *“in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del Rendiconto da parte della Comunità del Parco”*;
- ✓ nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il Revisore in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovasse in nessuna delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- ✓ nel corso dell'anno 2021 non è stato applicato l'avanzo vincolato presunto e Il Revisore unico ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- ✓ nel Rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n.

64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto di terzi;
- il rispetto del limite di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31.12.2021 con i Comuni facenti parte del Parco delle Groane;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, con deliberazione Assembleare nr. 10 del 01/10/2021;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2021;
- gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e UNICO, sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi, sono adempiuti entro i termini di legge.

Per il conto economico ed il conto del patrimonio:

- ◆ Sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni dell'art. 229 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00, nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- ◆ Nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ l'ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari.

Gestione Finanziaria

Il Revisore unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ◆ risultano emesse nr. 1.235 reversali e nr. 1.569 mandati;
 - ◆ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - ◆ non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti possibilità prevista dall'articolo 195 del TUEL;
 - ◆ l'ente nell'anno 2021 non ha fatto ricorso all'indebitamento, per il quale, si ricorda, occorre il rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs. 267/00, e il rispetto dei limiti di cui al primo del citato articolo 204;
 - ◆ gli agenti contabili, in attuazione degli art. 93 comma 2 e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti previsti;
- ◆ il conto annuale di cui all'art. 65 - comma 2, del D.lgs. n. 29/93 riguardante la rilevazione della

consistenza del personale e della relativa spesa verrà presentata entro il **21/07/2022**;

- ◆ non sono state rilasciate delegazioni a garanzia di mutui;
- ◆ I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Credito Valtellinese S.p.A. Agenzia di Cesano Maderno e reso entro il 30 gennaio 2022.

Risultati della Gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Saldo di Cassa		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio	Euro			2.215.546,97
Riscossioni	Euro	586.851,33	2.307.082,06	2.893.933,39
Pagamenti	Euro	522.621,85	2.169.360,21	2.691.982,06
Fondo di cassa al 31° dicembre				2.417.498,30
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12				-
Differenza				2.417.498,30
Di cui per cassa vincolata				

Il Revisore unico osserva che alla medesima data del 31/12 di ciascun anno non si rilevano anticipazioni di cassa rimaste inestinte né anticipazioni di liquidità.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

La situazione di cassa dell'Ente negli ultimi esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Anno	2018	2019	2020	2021
Disponibilità	1.807.205,41	2.302.014,40	2.215.546,97	2.417.498,30
Anticipazioni				

Dati sui pagamenti

L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, in quanto non risultano transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a -17,432 giorni.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha allegato lo stock debito scaduto e non pagato al 31.12.2021, non risultano debiti scaduti.

Analisi della Gestione dei Residui

Il Revisore unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. e s.m.i..

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto DC.G. nr. 09 del 19/03/2022 munito del parere del Revisore unico.

Relativamente alla gestione dei residui Il Revisore unico rileva la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali (totale escluso titolo 9) = 30,952%

Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali (totale escluso titolo 7) = 59,398%

L'anzianità dei residui attivi al 31.12.2021 è la seguente:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021
Titolo 1	-	-	-	-	-	-
Titolo 2	-	-	-	20.000,00	19.607,71	109.980,64
Titolo 3	15.600,00	1.500,00	2.846,74	5.360,00	24.319,15	10.134,61
Titolo 4	-	-	912.217,57	288.337,10		262.045,84
Titolo 5	-	-	-			
Titolo 6	-	-	-			
Titolo 9	-	-	-	-	1.239,73	795,09
TOTALE	15.600,00	1.500,00	915.064,31	313.697,10	45.166,59	382.956,18

Totale Generale

1.673.984,18

- risultano essere esigibili;
- risultano avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'ente;
- i residui attivi pari a 1.673.984,18 euro, alla data del 22 aprile 2022 sono stati incassati per 463.094,27 euro;
- Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato.

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2021 è la seguente:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021
Titolo 1	7.203,65	3.279,38	15.291,91	45.990,64	35.063,15	307.977,32
Titolo 2	-	7.126,40	2.882,25	13.010,50	199.891,96	608.313,16
Titolo 4	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	1.950,00	-	1.045,53
TOTALE	7.203,65	10.405,78	18.174,16	60.951,14	234.955,11	917.336,01

I residui conservati alla data del 31.12.2021:

- risultano essere esigibili;
- risultano avere il titolo giuridico che attesti il debito dell'ente;
- i residui passivi pari a 1.249.025,85 euro, alla data del 22 aprile 2022 sono stati pagati per 407.762,44 euro;
- non sono presenti residui passivi del titolo 4 rimborsi di prestiti;
- non sono presenti residui passivi del titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Risultati della Gestione di Competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di 620.391,61 euro al netto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2019	2020	2021
Riscossioni (competenza)	(+)	1.865.091,01	2.270.001,08	2.307.082,06
Pagamenti	(-)	1.679.837,98	2.364.290,18	2.169.360,21
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	185.253,03	- 94.289,10	137.721,85
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.311.632,71	2.646.500,61	1.207.480,63
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.646.500,61	1.207.480,63	1.431.214,26
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 334.867,90	1.439.019,98	- 223.733,63
Residui attivi (da esercizio di competenza)	(+)	922.988,73	185.833,68	382.956,18
Residui passivi	(-)	731.127,04	655.164,33	917.336,01
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	191.861,69	- 469.330,65	- 534.379,83
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		42.246,82	875.400,23	- 620.391,61

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo / disavanzo:

DESCRIZIONE		2019	2020	2021
Saldo Gestione di competenza	più	42.246,82	875.400,23	- 620.391,61
Eventuale Avanzo d'amministrazione applicato	più	660.397,76	793.899,96	1.329.475,13
Quota di disavanzo ripianata	meno			
SALDO		702.644,58	1.669.300,19	709.083,52

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
		2020	2021
Accertamenti di competenza	più	2.455.834,76	2.690.038,24
Impegni di competenza	meno	3.019.454,51	3.086.696,22
Saldo		- 563.619,75	- 396.657,98
quota di FPV applicata al bilancio	più	2.646.500,61	1.207.480,63
avanzo amministrazione applicato	più	793.899,96	1.329.475,13
Impegni confluiti nel FPV	meno		
saldo gestione di competenza		2.876.780,82	2.140.297,78

Risultato di Amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di amministrazione pari a 1.411.242,37 euro, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021			2.215.546,97
RISCOSSIONI	586851,33	2.307.082,06	2.893.933,39
PAGAMENTI	522.621,85	2.169.360,21	2.691.982,06
Saldo di cassa al 31 dicembre 2021			2.417.498,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			2.417.498,30
RESIDUI ATTIVI	1.291.028,00	382.956,18	1.673.984,18
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze.			
RESIDUI PASSIVI	331.689,84	917.336,01	1.249.025,85
<i>Differenza</i>			424.958,33
<i>meno FPV per spese correnti*</i>			96.849,43
<i>meno FPV per spese in conto capitale°</i>			1.334.364,83
<small>°indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)</small>			
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2021			1.411.242,37

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	1.761.137,07	2.025.856,10	1.411.242,37
di cui:			
a) Parte accantonata	370.934,65	376.434,65	382.934,65
b) Parte vincolata	931.954,83	660.367,21	528.117,36
c) Parte destinata a investimenti	44.798,15	59.464,85	38.165,79
e) Parte disponibile (+/-) *	413.449,44	929.589,39	462.024,57

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione. Scaturisce dai seguenti elementi:

GESTIONE di COMPETENZA			
		2020	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	(+ o -)	-563.619,75	-396.657,98
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio			
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	2.646.500,61	1.207.480,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.207.480,63	1.431.214,26
SALDO FPV		1.439.019,98	- 223.733,63
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		-	3.543,94
Minori residui attivi riaccertati (-)		728.547,88	21.806,03
Minori residui passivi riaccertati (+)		117.866,68	24.039,97
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 610.681,20	5.777,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA			
	(+ o -)	- 563.619,75	- 396.657,98
SALDO FPV			
	(+)	1.439.019,98	- 223.733,63
SALDO GESTIONE RESIDUI			
	(+ o -)	- 610.681,20	5.777,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	(-)	793.899,96	1.329.475,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	(+)	967.237,11	696.380,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	(+ o -)	2.025.856,10	1.411.242,37

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state effettuate variazioni di bilancio di Consiglio di Gestione, Comunità del Parco, del Responsabile del Servizio Finanziario.

Si fornisce un riepilogo delle variazioni effettuate, confrontando l'esercizio 2021 con l'esercizio 2020. Il Revisore unico, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, dichiara che è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativi alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio	2020	2021
Numero totale	Nr. 2	Nr. 5
Di cui:		
Variazioni della Comunità del Parco	Nr. 1	Nr. 1
Variazioni di Consiglio di Gestione con i poteri della Comunità del Parco a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel.	Nr. 1	Nr. 1
Variazioni di Consiglio di Gestione con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	Nr. -	Nr. 3
Variazioni Responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	Nr. -	Nr. -
Variazioni altri Responsabili se previsto dal Regolamento di contabilità	Nr. --	Nr. --

Le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Revisore unico risultano riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta, verbali dal n. 1 al n. 17 relativi all'anno 2021 e sono conservati c/o l'Ente;

Non risultano irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione rilevato al 31/12/2020 pari a euro 2.025.856,10 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2021:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte Accantonata	Parte Vincolata	Parte destinata agli Investimenti	Parte disponibile	Totale
Copertura debiti fuori bilancio					-
Salvaguardia Equilibri di bilancio					-
Finanziamento spese di investimento				906.254,77	906.254,77
Estinzione anticipata di prestiti					-
Finanziamento spese correnti non ripetitive					-
estinzione anticipata dei prestiti					-
Altra modalità di utilizzo					-
Utilizzo parte Accantonata					-
Utilizzo parte vincolata		383.593,33			383.593,33
Utilizzo parte destinata agli investimenti			39.627,03		39.627,03
Valore delle parti non utilizzate	376.434,65	276.773,88	19.837,82	23.334,62	696.380,97
altro					-
Totale	376.434,65	660.367,21	59.464,85	929.589,39	2.025.856,10

Parte Accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo Contenzioso	Fondo passività potenziali	Altri Accantonamenti	Totale
Utilizzo parte Accantonata				-	-
Valore delle parti non utilizzate	3.500,00	4.117,24	-	368.817,41	376.434,65
Totale	3.500,00	4.117,24	-	368.817,41	376.434,65
Parte Vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri Vincoli	Totale
Utilizzo parte vincolata	-		-	383.593,33	383.593,33
Valore delle parti non utilizzate	-	28.353,77	-	248.420,11	276.773,88
Totale	-	28.353,77	-	632.013,44	660.367,21

il revisore unico ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Il Revisore unico in sede di applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione ha verificato quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel, che l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria).

Il Revisore unico ha verificato che il fondo crediti dubbia esigibilità era adeguato come previsto dal principio contabile all. 4/2 punto 3.3 (*in quanto diversamente non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione*).

Analisi Quote del Risultato di Amministrazione

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore unico ha verificato **la corretta** quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D.lgs.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata *la media semplice fra totale incassato e totale accertato/la media semplice dei rapporti annui*.

La **media semplice** è stata calcolata per *tipologia/categoria/singolo capitolo*.

Ai fini del calcolo **sono state comprese tutte** le entrate di dubbia esigibilità.

Il Revisore unico ha verificato che i crediti stralciati per inesigibilità dal conto del bilancio non definitivamente prescritti sono:

- indicati nell'allegato C al rendiconto nella tabella Fondo Svalutazione Crediti;
- riportati nello stato patrimoniale interamente svalutati;
- indicati nell'apposito allegato al rendiconto;

ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL.

Il Revisore unico rileva che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità per 1.000,00 euro, attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE e che è ammessa solo la media semplice.

Per l'analisi dei residui attivi si rinvia alla sezione dedicata.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha richiesto nessuna anticipazione di liquidità, ai sensi del decreto del dl 35/2013, né ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto non è prevista l'indennità di fine mandato.

Fondi spese e rischi futuri

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi spese legali 4.117,24 euro, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, considerando le perdite probabili per gli importi complessivi sulla base della relazione dell'avvocatura e del servizio tributi.

Per l'OIC 31 il meccanismo di quantificazione è il seguente:

- Passività probabile – prob. > 51% - accantonamento minimo 51%;
- Passività possibile – 50% < prob. > 10% - accantonamento max 49%;
- Passività da evento remoto prob. < 10% allora nessun accantonamento.

L'accantonamento per fondo contenzioso risulta essere congruo.

Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore unico ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a 377.817,41 euro così suddiviso: fondo rinnovi contrattuali 45.187,41 euro; fondo rischi per altre fattispecie 290.000,00 euro; fondo ammortamento 42.630,00 euro; fondo sanzioni CDS di spettanza di altri enti 0,00 euro.

Non si rilevano accantonamenti a fronte di garanzie rilasciate a favore di terzi.

Il Revisore unico ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.1. corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione.

QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate **sono confluite** nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- *nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- *derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- *derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- *derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.*

QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

Il Revisore unico ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.3. corrisponde al totale delle riscossioni destinate agli investimenti del risultato di amministrazione

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 sono compilate correttamente rispetto a quanto previsto dai principi contabili, riportando l'elenco analitico dei capitoli di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio.

(anche se non contribuiscono a determinare il saldo al 31.12.2021 in quanto già completamente impegnate).

EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

saldo di competenza 2021, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		404.095,81
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	9.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		395.095,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.500,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		397.595,81
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		304.987,71
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	265.417,08
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		39.570,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		39.570,63
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		709.083,52
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		9.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		265.417,08
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		434.666,44
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.500,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		437.166,44

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n°3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 709.083,52;
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 434.666,44;
- W3 (equilibrio complessivo): €. 437.166,44.

Entrate	Dettaglio composizione	Rilevi
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	Non si rilevano entrate correnti destinate agli investimenti	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	Non si rilevano entrate di parte capitale destinate alle spese correnti	

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni definitive su iniziali	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 2	1.735.550,09	1.763.020,09	1.778.559,25	101,6%	100,9%
Titolo 3	161.196,67	161.196,67	149.456,42	100,0%	92,7%
Titolo 4	588.958,35	695.669,63	387.699,90	118,1%	55,7%
Titolo 5	0,00				
Titolo 6	0,00				
Titolo 7	51.645,69	51.645,69		100,0%	0,0%
Titolo 9	641.549,37	642.549,37	374.322,67	100,2%	58,3%
TOTALE	3.178.900,17	3.314.081,45	2.690.038,24	104,3%	81,2%

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I				
Titolo II	1.763.020,09	1.778.559,25	1.668.578,61	93,82
Titolo III	161.196,67	149.456,42	139.321,81	93,22
Titolo IV	695.669,63	387.699,90	125.654,06	32,41
Titolo V				
TOTALE	2.619.886,39	2.315.715,57	1.933.554,48	88,4%

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente alla Comunità del Parco la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore unico ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020-2021 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/21	31/12/21
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	120.111,34	96.849,43
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	1.087.369,29	1.334.364,83
Fondo plurennale vincolato - per parte finanziarie		
Totale	1.207.480,63	1.431.214,26

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

ALIMENTAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	2020	2021
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	819,89	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	81.850,80	55.813,89
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	20.000,00	10.816,98
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	17.440,65	30.218,56
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	120.111,34	96.849,43

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione Fondo Pluriennale Vincolato C/Capitale

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2020	2021
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	633.009,40	1.061.295,26
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	454.359,89	273.069,57
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.087.369,29	1.334.364,83

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'importo del FPV **trova corrispondenza** nel:

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del fpv – all. b) al rendiconto.

Entrate e Spese non Ripetitive

Al risultato di gestione 2021 hanno contribuito anche le entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Servizi Conto Terzi e Partite di Giro

Il Revisore unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

Il Revisore unico ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

TITOLO II – Entrate da Trasferimenti Correnti

Tipologia	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto
		2019	2020	2021
101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.780.160,94	1.719.302,63	1.776.059,25
	Totale entrate da trasferimenti	1.780.160,94	1.719.302,63	1.776.059,25

Trasferimenti correnti dalla Regione

Il gettito dei trasferimenti per l'anno 2021 riporta accertamenti per 375.493,51 euro di cui 305.309,12 euro incassati.

Gli accertamenti sono così dettagliati:

- ✓ € 282.930,64 (di cui 233.343,83 euro incassati) per spese di funzionamento;
- ✓ € 11.380,00 (incassati) per gestione Riserva Naturale Fontana del Guercio;
- ✓ € 2.470,00 (incassati) per organizzazione eventi progetto "BLIOBLITZ" (il contributo dovuto da Regione ammonta a 3.000,00 euro di cui € 530,00 (incassati) movimentati su partite di giro e servizi c/terzi dovendo essere trasferito al PLIS Parco del Lura);
- ✓ € 3.100,00 (incassati) per iniziativa " BEN-ESSERE IN NATURA";
- ✓ € 6.400,00 (incassati) per iniziativa " TERRITORIO: UNA SCUOLA A CIELO APERTO"
- ✓ € 17.080,70 (non incassati) per l'ESERCIZIO DI FUNZIONI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE SQUADRE ANTINCENDIO BOSCHIVO;
- ✓ € 21.415,29 (incassati) per SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA ECOLOGICA;
- ✓ € 6.200,00 (incassati) per realizzazione di CORSI DI FORMAZIONE PER ASPIRANTI GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE;
- ✓ € 24.516,88 (di cui 21.000,00 euro incassati) per l'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA REGIONALE DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE.

Riparto delle quote fra Enti partecipanti alla Comunità del Parco				
ENT I	% di Part.ne	Contributo Anno 2020	Contributo incassato	Contributo da incassare
	1000	1.400.565,74	1.360.769,49	39.796,25
<i>Comune di Milano</i>	307	370.173,60	370.173,60	-
<i>Città Metropolitana di Milano</i>	146	175.832,46	175.832,46	-
<i>Comune di Arese</i>	6	9.181,81	-	9.181,81
<i>Comune di Bollate</i>	14	25.488,00	25.488,00	-
<i>Comune di Cesate</i>	7	13.036,55	13.036,55	-
<i>Comune di Garbagnate Milanese</i>	10	16.878,17	16.878,17	-
<i>Comune di Senago</i>	10	18.484,53	18.484,53	-
<i>Comune di Solaro</i>	6	10.110,80	10.110,80	-
<i>Provincia di Monza e Brianza</i>	164	198.042,88	198.042,88	-
<i>Comune di Barlassina</i>	3	4.378,00	4.378,00	-
<i>Comune di Bovisio Masciago</i>	5	7.374,59	7.374,59	-
<i>Comune di Ceriano Laghetto</i>	4	8.366,49	-	8.366,49
<i>Comune di Cesano Maderno</i>	11	18.745,01	18.745,01	-
<i>Comune di Cogliate</i>	5	9.877,81	9.877,81	-
<i>Comune di Lazzate</i>	3	4.949,25	4.949,25	-
<i>Comune di Lentate sul Seveso</i>	13	38.837,41	38.837,41	-
<i>Comune di Limbiate</i>	14	24.240,71	24.240,71	-
<i>Comune di Meda</i>	8	23.908,48	23.908,48	-
<i>Comune di Misinto</i>	3	5.133,57	5.133,57	-
<i>Comune di Seveso</i>	7	10.637,69	10.637,69	-
<i>Provincia di Como</i>	183	220.000,00	220.000,00	-
<i>Comune di Cabiata</i>	3	7.461,66	-	7.461,66
<i>Comune di Cantù</i>	22	59.309,07	59.309,07	-
<i>Comune di Carimate</i>	4	10.791,12	10.791,12	-
<i>Comune di Carugo</i>	3	9.496,91	-	9.496,91
<i>Comune di Cermenate</i>	3	8.968,99	8.968,99	-
<i>Comune di Cucciago</i>	5	12.348,69	12.348,69	-
<i>Comune di Figino Serenza</i>	5	11.948,84	11.948,84	-
<i>Comune di Fino Mornasco</i>	5	13.028,07	13.028,07	-
<i>Comune di Mariano Comense</i>	13	34.821,72	34.821,72	-
<i>Comune di Novedrate</i>	2	5.289,38	-	5.289,38
<i>Comune di Vertemate con Minoprio</i>	6	13.423,48	13.423,48	-
Totale	1000	1.400.565,74	1.360.769,49	39.796,25

TITOLO III – Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate e previste, presentano i seguenti scostamenti:

Tipologia	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto
		2019	2020	2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	47.170,72	41.018,48	44.467,10
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	126.459,02	90.727,72	85.661,30
300	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	0,04	0,03	0,30
400	Altre entrate da redditi di capitale			
500	Rimborsi e altre entrate correnti	51.092,25	38.998,54	19.327,72
	Totale entrate extratributarie	224.722,03	170.744,77	149.456,42

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione, irregolarità e illeciti.

Violazioni al Piano Territoriale e (D.lgs. 285/92 e ss.mm.ii.):

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione irregolarità e illeciti			
Accertamenti	2019	2020	2021
sanzioni x violazioni al Piano Territoriale	112.733,32	83.517,31	79.727,80
Sanzioni per violazioni al CdS (d.lgs. 285/92 e smi)	13.725,70	7.210,41	5.933,50
Riscossioni	126.459,02	88.934,16	79.846,28
% di Riscossione	112,18	106,49	100,15

I proventi delle sanzioni amministrative sono stati destinati agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 388/00. Nel bilancio di previsione viene allocata la somma pari al 50% di quanto indicato nel capitolo di entrata relativo ai proventi da codice della strada da utilizzare per le finalità di cui all'articolo 208 del CdS.

la rilevazione complessiva dei residui del Titolo III[^], è la seguente:

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
Residui attivi al 1° gennaio	177.979,12	114.236,15	64.035,76
Residui riscossi nell'anno	85.234,47	24.036,13	11.619,82
Residui Eliminati/Riaccertati	- 609,46	- 61.563,23	- 2.790,05
saldo residui da riscuote	92.135,19	28.636,79	49.625,89
Residui della Competenza	22.100,96	35.398,97	10.134,61
Residui al 31° dicembre	114.236,15	64.035,76	59.760,50
Fondo Svalutazione Crediti			
% di riscossione dei residui	47,89	21,04	18,15

Il Revisore rileva la costante diminuzioni della percentuale dei residui riscossi nel periodo considerato.

TITOLO IV – Entrate in Conto Capitale

Gli accertamenti negli ultimi esercizi riportano la seguente evoluzione:

Anni di raffronto	2019	2020	2021
Tipologia 200 : Trasferimenti di capitale dalla Regione	420.536,07	124.208,09	387.699,90
Tipologia 400 : Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico		6.000,00	-
Tipologia 500 : Trasferimenti di capitale da altri soggetti	41.919,00	8.947,99	
Totale	462.455,07	139.156,08	387.699,90

la rilevazione complessiva dei residui del Titolo IV^A, è la seguente:

DESCRIZIONE	2019	2020	2021
Residui attivi al 1° gennaio	2.156.134,98	2.371.311,42	1.693.710,33
Residui riscossi nell'anno	79.868,19	50.964,65	477.683,62
Residui Eliminati/Riaccertati	- 37.925,37	- 666.789,63	- 15.472,04
saldo residui da riscuote	2.038.341,42	1.653.557,14	1.200.554,67
Residui della Competenza	332.970,00	40.153,19	262.045,84
Residui al 31° dicembre	2.371.311,42	1.693.710,33	1.462.600,51
Fondo Svalutazione Crediti			
% di riscossione dei residui	3,70	2,15	28,20

Il Revisore rileva la bassa percentuale dei residui riscossi dovuta all'andamento dei lavori relativi alle somme ad essi destinate, anche se rileva un miglioramento nell'esercizio in esame.

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Spese

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	2.016.858,10	2.044.328,10	1.547.181,77	101,4%	75,7%
Titolo 2	1.676.327,64	3.112.514,05	1.165.191,78	185,7%	37,4%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		
Titolo 5	51.645,69	51.645,69	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 7	641.549,37	642.549,37	374.322,67	100,2%	58,3%
TOTALE	4.386.380,80	5.851.037,21	3.086.696,22	133,4%	52,8%

Gli impegni di competenza conservati al 31.12.2021 **sono** esigibili.

Il Revisore unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

TITOLO I – Spese Correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2020	rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	628.151,96	703.186,99	75.035,03
102	imposte e tasse a carico ente	46.813,35	51.507,08	4.693,73
103	acquisto beni e servizi	571.554,69	763.911,86	192.357,17
104	trasferimenti correnti			0,00
105	trasferimenti di tributi (Regioni)			
106	fondi perequativi (Regioni)			
107	interessi passivi			
108	altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata		2.351,50	2.351,50
110	altre spese correnti	28.288,41	26.224,34	-2.064,07
TOTALE		1.274.808,41	1.547.181,77	272.373,36

Analisi della spesa di personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2021, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 come riportato nella sottostante tabella:

DESCRIZIONE	Riferimento spesa anno 2008	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Spesa macroaggregato 101	867.589,74	628.151,96	703.186,99
Spesa macroaggregato 103	12.649,15	1.952,00	3.644,00
Irap macroaggregato 102	53.647,85	42.184,76	45.659,15
Altre specificare (interinali/convenzioni/..) co.co.co anno 2008	11.671,00	12.858,00	5.357,50
Totale spese di personale (A)	945.557,74	685.146,72	757.847,64
(-) Componenti escluse (Rinnovo CCNL) (B)	-	14.512,79	22.827,71
(-) Componenti escluse (personale in convenzione) (B)	-		6.688,80
(-) Componenti escluse (Merloni, ICI) (B)	-	10.228,26	18.974,99
(-) Componenti escluse (spese rimborsate dallo Stato per elezioni e Istat) (B)	-	-	-
(-) Componenti escluse (diritti di rogito, straordinari e formazione personale) (B)	-	2.725,18	9.272,63
(-) Componenti escluse (personale Categorie Protette) (B)	-	-	-
Totale componenti escluse (B)	-	27.466,23	57.764,13
Spese soggette al limite (ex art. 1 comma 557 Legge 296/2006)	945.557,74	657.680,49	700.083,51
Spese correnti	1.696.060,69	1.274.808,41	1.547.181,77
Incidenza sulle spese correnti	55,75	51,59	45,25

Note ad integrazione e specifica della tabella sopra riportata:

- 1) nell'anno 2021 l'Ente ha sostenuto costi per €. 122,00 quali rimborso spese vive per missione ed €. 4.932,68 per buoni pasto (somme non inserite tra le componenti escluse);
- 2) nell'anno 2021 l'Ente ha ricevuto €. 6.688,80 dal Comune di Barlassina quale rimborso per l'utilizzo di n. 1 dipendente in convenzione (somma indicata tra i componenti escluse)
- 3) nell'anno 2021 l'Ente ha indicato tra le componenti escluse (rinnovo CCNL) la somma di €. 7.282,12 trattasi di arretrati corrisposti a seguito rinnovo CCNL della dirigenza.

Dalle tabelle sopra riportate, si evince che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'art. 89, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000, secondo cui gli enti locali, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006, ove dispone che, ai fini dell'applicazione del comma 562, a decorrere dall'anno 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore dell'anno 2008, che risulta determinato in 997.385,02 euro.
- l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, e successive modifiche ed integrazioni, ove dispone che, *“a decorrere dall'anno 2013, gli Enti Locali possono procedere a stipulazione di contratti di lavoro a termine entro il limite della spesa complessiva sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, restando in ogni caso escluse da tali limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000”*; la Comunità del Parco ha attestato di non aver sostenuto, nel corso dell'esercizio 2021, nessuna spesa a tale titolo, rispettando il limite fissato ex Lege spesa anno 2009.

L'Organo di revisione ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Piani dei fabbisogni di personale e relative modifiche: parere n. 2 del 22.02.2021 e parere n. 15 del 19.11.2021;
- Certificazioni fondi risorse decentrate: verbale n. 13 del 12.11.2021; verbale n. 17 del 27.12.2021.

Programmazione del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, il Revisore unico ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale, nonché le relative variazioni adottate dal Consiglio di Gestione in corso d'esercizio, siano improntati al rispetto dei limiti vigenti ai sensi delle disposizioni normative sopra richiamate, come risultante dai Verbali formulati nello stesso anno dal Revisore unico.

L'ente nel 2021 ha rispettato per le assunzioni a tempo determinato le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs.n.165/2001 nonché il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016. (nessuna assunzione a tempo determinato)

In attuazione del titolo V del D.lgs. n. 165/2001 ed ai sensi della Circolare n. 10 del 7 aprile 2021 emanata dal MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la Comunità del Parco trasmetterà il Conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2021, tramite l'apposita piattaforma web del MEF.

Contrattazione decentrata integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

PERSONALE DELLE CATEGORIE	Rendiconto 2016	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Risorse stabili *	39.749,29	45.117,05	46.487,87
Risorse variabili	13.030,63	25.219,32	15.600,00
Decurtazione 2011-2014 ex art. 9-bis D.L. 78/2010 storicizzata	- 4.181,63	- 4.181,63	- 4.181,63
Riduzione per cessazioni anno 2015 art. 1, comma 236, Legge 208/2015	-	-	-
Riduzione per per rispetto limite 2016 art. 23, comma 2, Legge 75/2017	-	-	-
Risorse destinate alle Posizioni organizzative	54.580,36	45.623,91	43.750,00
Totale Fondo	103.178,65	111.778,65	101.656,24
Spesa di Personale macroaggregato 101	655.854,52	628.151,96	703.186,99
Incidenza % sulle spese di personale macroaggregato 101	15,73	17,79	14,46

*comprese rideterminazioni per incrementi CCNL (art. 67 c. 2 lette B CCNL 2016-2018)

Relativamente alla contrattazione decentrata per il personale delle categorie del Comparto Funzioni Locali, nel corso dell'esercizio 2019 è stato stipulato il Contratto collettivo decentrato integrativo.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, nel rispetto di quanto disposto dall'art.23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, fatte salve le deroghe di legge a detto limite.

TITOLO II – Spese in Conto Capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, comprensiva degli importi ri-accertati, si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate	
			In Cifre	In %
1.676.327,64	3.112.514,05	1.165.191,78	1.947.322,27	37,44
Fondo pluriennale Vincolato		1.087.369,29		

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati spesa conto capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.318.014,82	1.165.191,78	- 152.823,04
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	1.318.014,82	1.165.191,78	- 152.823,04

Con riferimento ai dati evidenziati, si precisa che la sintesi delle opere finanziate è indicata nella relazione al rendiconto del Consiglio di Gestione.

Le spese sopra evidenziate sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	269.754,99	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- FPV	-	
Totale		<u>269.754,99</u>
Mezzi di terzi:		
- contributi statali	_____	
- contributi Regionali	578.814,24	
- contributi Provincia di Monza	_____	
- contributi Provincia di Como	_____	
- Contributi (diversi da enti locali)	316.622,55	
Totale		<u>895.436,79</u>
Totale risorse		1.165.191,78
Impieghi al titolo II della spesa		1.165.191,78

Analisi Indebitamento e Gestione del Debito

L'Ente non ha effettuato operazioni di indebitamento pur avendo la capacità assunzionale di mutui e prestiti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non si rileva alcuna spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi per gli anni 2019-2020-2021.

Anticipazioni di cassa

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, così come previsto dall'art. 222 del d.lgs. 267/00.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2021 non ha chiesto nessuna anticipazione di liquidità, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria.

Analisi e Valutazione dei debiti Fuori Bilancio

L'ente non ha effettuato riconoscimenti di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2021.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione della presente relazione non è pervenuta a questo Revisore unico dei conti nessuna segnalazione di debito fuori bilancio.

Tempestività dei Pagamenti, Comunicazioni e Ritardi

Tempestività pagamenti

Il Revisore unico ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Non sono stati superati i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).**Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il Revisore unico ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di Riscontro della Situazione di Deficitarietà Strutturale

L'ente nel Rendiconto 2021, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, fatta eccezione dell'indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente), pubblicati con Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 concernente l'individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2019-2021, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2 del decreto legislativo n. 267 del 2000, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012.

Resa del Conto degli Agenti Contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, al 30 gennaio 2021, allegando la documentazione di cui al secondo comma del citato art. 233, come da verbale n. 1 del 18/02/2021 del Revisore unico dei conti.

Tesoriere, Economo, Riscuotitori speciali, come da allegato da trasmettere alla Corte dei Conti.

LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state **tenute** mediante la matrice di correlazione di Arconet.

Gli inventari **sono stati** regolarmente aggiornati.

Conto Economico

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2020	2021
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	1.980.593,10	1.992.469,03
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	1.821.809,76	2.075.340,51
	Risultato della gestione	158.783,34	- 82.871,48
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	0,03	0,30
	<i>proventi finanziari</i>	0,03	0,30
	<i>oneri finanziari</i>		
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
	<i>Rivalutazioni</i>	-	-
	<i>Svalutazioni</i>	-	-
	Risultato della gestione operativa	158.783,37	- 82.871,18
E	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	-589.008,56	47.821,16
	<i>proventi straordinari</i>	139.539,32	66.083,25
	<i>oneri straordinari</i>	728.547,88	18.262,09
	Risultato prima delle imposte	- 430.225,19	- 35.050,02
	IRAP	55.863,30	48.417,57
	Risultato d'esercizio	- 486.088,49	- 83.467,59

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi), pari a 82.871,48 euro.

I proventi ed oneri finanziari, non rappresentano.

Il risultato della gestione operativa del 2021 è negativa con un valore di 82.871,18 euro.

I valori dei proventi e degli oneri straordinari generano una rettifica positiva pari a 47.821,16 euro in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il Revisore ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di Ammortamento		
2019	2020	2021
40.297,47	141.939,48	231.348,45

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

Il risultato dell'esercizio anno 2021 pari a -83.467,59 euro è negativo ma notevolmente migliorato rispetto all'anno 2020 per un importo pari a 402.620,90 euro.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente pari a 66.083,25 euro;

rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente ed riallineamento partite creditorie/debitorie;

rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente pari a 18.262,09 euro;

rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo) 00,00.

Conto del Patrimonio

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2021	Variazioni	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali	1.405.938,64	-7.123,48	1.398.815,16
Immobilizzazioni materiali	10.114.067,20	615.598,94	10.729.666,14
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	11.520.005,84	608.475,46	12.128.481,30
Rimanenze			0,00
Crediti	1.892.641,42	-219.657,24	1.672.984,18
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.215.546,97	205.303,66	2.420.850,63
Totale attivo circolante	4.108.188,39	-14.353,58	4.093.834,81
Ratei e risconti	10.591,60	9.392,07	19.983,67
Totale dell'attivo	15.638.785,83	603.513,95	16.242.299,78
Passivo			
Patrimonio netto	11.359.866,51	-83.467,59	11.276.398,92
Fondo rischi e oneri	372.934,65	9.000,00	381.934,65
Debiti	878.351,66	370.674,19	1.249.025,85
Altri Debiti	0,00	0,00	0,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.027.633,01	307.307,35	3.334.940,36
Altri Risconti Passivi	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	15.638.785,83	603.513,95	16.242.299,78
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente per la compilazione e la tenuta dell'inventario, non avendo risorse interne da destinare, ha esternalizzato il servizio affidando la gestione alla Società "Xanto Srl" di Crema che procede annualmente all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili predisponendo lo Stato patrimoniale e il Conto Economico.

I costi pluriennali capitalizzati negli esercizi precedenti sono iscritti nell'attivo patrimoniale al costo come previsto dal documento 24 dell'OIC e ammortizzati sistematicamente in 5 anni.

I beni materiali sono distinti tra beni demaniali e beni patrimoniali (disponibili ed indisponibili), sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione o di produzione e al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto e rettificato dalle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio si ritengono durevoli.

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale rettificati dal fondo svalutazione crediti per ricondurli al presumibile valore di realizzo.

Sono poi iscritti i residui attivi derivanti da accensioni di prestiti degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso al netto delle riscossioni in conto residui.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio con segno negativo per 83.467,59 euro.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	2020	2021
I	Fondo di dotazione	1.000.000,00	1.000.000,00
II	Riserve	10.845.955,00	10.275.812,33
a	da risultato economico di esercizi precedenti	582.465,59	84.054,18
b	da capitale	1.583.516,08	1.355.446,04
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.679.973,33	8.908.043,37
e	altre riserve indisponibili		12.322,92
III	risultato economico dell'esercizio	- 486.088,49	- 83.467,59

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D.lgs. 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2021 e alla data del 31.12.2021, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone alla Comunità del Parco di destinare il risultato economico negativo dell'esercizio alla riduzione delle riserve:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	importo 2020	importo 2021
fondo di dotazione		
a riserva	- 486.088,49	- 83.467,59
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
Totale	- 486.088,49	- 83.467,59

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e risultano pari a 381.934,65 euro.

Debiti

Non risultano debiti da finanziamento.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento, ed ammontano complessivamente a 1.249.025,85 euro.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Non risultano conti d'ordine avendo l'ente indicato le somme nei risconti passivi per 3.248.907,91 euro.

Piano Triennale di Contenimento della Spesa

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione come da Piano Triennale 2019/2021 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16 comma 4 del D.L. n. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011.

Rendiconti di Settore

Referto controllo di gestione

L'art. 1 c. 5 del D.L. 168 / 2004, convertito con modificazioni nella L. 191 / 2004, ha inserito nel Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L. – D.lgs. 267/2000) l'art. 198 bis, secondo cui: "Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli artt. 196, 197 e 198, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo ... anche alla Corte dei Conti". (l'ente non si è dotato di tale strumento di controllo).

Relazione del Consiglio di Gestione al Rendiconto

Il Revisore unico prende atto che l'ente ha predisposto la relazione del Consiglio di Gestione in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

Osservazioni e Raccomandazioni Finali

Per le osservazioni si rimanda ai commenti indicati in alcune voci specifiche.

Assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati così come previsto dall' art. 8 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/2000.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e precisato nei vari argomenti specifici della relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

Dalla Sede 27 aprile 2022	<u>Il Revisore Unico dei Conti</u>
	rag. Enrico Paglione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.